



EOLO



PRO
LOCO
CESI

Il periodico
di Cesi e dintorni

MARZO 2026

PAZ KIDS MISSIONE CESI

NEL MESE DI MARZO 2026, CESI OSPITERÀ “PAZ KIDS – MISSIONE CESI: ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO”, UN INNOVATIVO LABORATORIO EDUCATIVO PROGETTATO SPECIFICAMENTE PER I PIÙ GIOVANI.

L'obiettivo principale di questa iniziativa è avvicinare i bambini alla conoscenza approfondita del luogo in cui vivono mediante esperienze pratiche, attività creative, esplorazioni sul campo e racconti coinvolgenti.

L'iniziativa si inserisce nel progetto di rigenerazione culturale e sociale “PAZ esperienza Cesi. La Comunità tra pensiero e azione”, il quale rappresenta un percorso articolato e di ampio respiro volto a valorizzare il borgo di Cesi come una destinazione turistica e residenziale di alta qualità. Questo progetto promuove attivamente la partecipazione della comunità locale, rafforza l'identità territoriale e incentiva uno sviluppo sostenibile e consapevole.

Il laboratorio si struttura in quattro incontri distinti e complementari, che guideranno i partecipanti in un viaggio di scoperta del borgo. Attraverso l'osservazione diretta dei luoghi, la raccolta di storie, leggende e testimonianze locali, nonché l'esplorazione approfondita del paesaggio circostante, i bambini impareranno a leggere e interpretare gli spazi che abitano, sviluppando così un rapporto più profondo e consapevole con il loro ambiente.

Il laboratorio prenderà il via il 5 marzo 2026 con un incontro introduttivo dedicato alla presentazione dettagliata delle attività e all'approfondimento dei temi della sostenibilità ambientale e sociale. Questi contenuti saranno collegati direttamente all'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030, che si focalizza sulle città e comunità sostenibili, sottolineando l'importanza di uno sviluppo che tenga conto tanto dell'ambiente quanto delle esigenze delle persone.

Il 6 marzo, durante il secondo incontro, i bambini esploreranno le

vie del borgo, scoprendo simboli nascosti, ascoltando racconti e memorie radicate nella tradizione locale. Questo momento prevede anche l'incontro con un testimone del territorio — una figura autorevole e esperta — in grado di trasmettere ai piccoli partecipanti curiosità, usanze e valori legati alla storia e alla cultura del luogo.

Il terzo appuntamento, fissato per il 18 marzo, sarà dedicato alla rielaborazione creativa delle conoscenze acquisite. I bambini realizzeranno insieme una mappa illustrata collettiva di Cesi, che rappresenterà monumenti storici, leggende emblematiche e aspetti identitari della comunità. Questa attività si propone di stimolare l'espressione artistica e il lavoro di gruppo, valorizzando al contempo gli elementi culturali del borgo.

Infine, il 20 marzo, il percorso si chiuderà con un incontro in cui i bambini immagineranno e daranno forma alla loro “Cesi ideale”. Attraverso la creazione di stemmi e standardi simbolici, essi esprimeranno i valori fondamentali della sostenibilità e della cittadinanza attiva, evidenziando così l'importanza di tali principi nella costruzione di comunità future più consapevoli e partecipative.

Oltre ai benefici didattici e formativi, questo progetto svolge un ruolo significativo nel rafforzare il legame tra la comunità e il territorio. Esso promuove la conoscenza approfondita del patrimonio culturale locale, stimola la creatività giovanile e incoraggia una partecipazione civica attiva. Si tratta di un'iniziativa lungimirante che, partendo dai più piccoli, mira a trasformare l'educazione in uno strumento efficace di valorizzazione turistica e culturale del borgo, contribuendo così allo sviluppo sostenibile e alla crescita sociale del territorio.



CARSULAE, NUOVI MOSAICI RIEMERSI DAGLI SCAVI

UN RITROVAMENTO IMPORTANTE AL VAGLIO DEGLI ARCHEOLOGICI E SOPRINTENDENTI

Come già detto in precedenza, per Carsulae si sta preparando un nuovo futuro con importanti investimenti, e una gestione che verrà presa in mano dal ministero a partire da luglio. Intanto però il suolo dell'antica municipalità romana continua a regalare nuove e importanti bellezze con una scoperta che gli studiosi segnano come cruciale, una scoperta che rivede le conoscenze su uno dei più rilevanti centri romani dell'Umbria e segna l'inizio di una nuova fase di valorizzazione. Nell'area archeologica di Carsulae, situata nella provincia di Terni, si sono rivelati nuovi e sofisticati pavimenti musivi legati a una grande abitazione romana che si affacciava sul foro, nota come la "domus dei mosaici", che è stata oggetto di recenti campagne di scavo.

Le ricerche archeologiche, iniziate nel 2017, sostenute economicamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, e condotte dall'Associazione Astra ONLUS con una concessione ministeriale, hanno portato alla luce una vasta domus risalente alla fine del I secolo a. C., con spazi di rappresentanza, peristili, ninfei e un complesso settore termale privato. I mosaici, in bianco e nero con decorazioni geometriche in straordinaria conservazione, evi-

denziano l'alto valore architettonico e decorativo dell'edificio, indagato fino ad oggi per circa metà della sua superficie.

Crazie alla recente campagna di scavo dell'estate 2025, è stata identificata anche una seconda fase della vita della domus, caratterizzata dall'integrazione di un complesso termale con frigidarium, tepidarium e caldarium dotati di ipocausto, oltre ad ulteriori stanze abitative con ampie superfici musive. Nel contempo, sono stati effettuati lavori di consolidamento e restauro dei pavimenti e dei materiali più importanti, oggi protetti per garantirne una corretta conservazione.

Alla scoperta archeologica si aggiunge ora un notevole investimento per la valorizzazione del sito. Con un finanziamento totale di oltre 2.300.000 euro, previsto da un decreto del Ministero della Cultura che è sotto la direzione di Alessandro Ciuli, è stato avviato un ampio programma che comprende la costruzione di una copertura protettiva per i mosaici della domus e il ripristino completo del Centro Visite. Questo intervento permetterà di rendere finalmente accessibili al pubblico i pavimenti musivi e di migliorare in modo significativo l'accessibilità e la fruizione dell'area.

Il progetto coinvolge i Musei Nazionali dell'Umbria, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, il Comune di Terni e l'Università degli Studi di Perugia, con la cooperazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni. Un ulteriore finanziamento ministeriale di 340.000 euro, previsto per il 2026, supporterà le iniziative di valorizzazione attraverso nuovi impianti didattici e il potenziamento dei servizi del sito.



VENTI ANNI TRA I VENTI

IL GRUPPO VELE CESI CELEBRA L'ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE

Il 28 marzo 2026, presso l'ex Chiesa di San Michele Arcangelo a Cesi, l'A.S.D. Gruppo Vele Cesi celebrerà i 20 anni di attività (2006-2026) con una giornata dedicata alla cultura del volo libero, alla meteorologia e alla sicurezza dei piloti. L'iniziativa, a ingresso libero, sarà un momento di incontro e approfondimento per piloti, appassionati e curiosi, con interventi di esperti del settore. Tra i temi trattati, la conoscenza del microclima nel volo libero e l'interpretazione delle condizioni aerologiche a supporto dei piloti, a cura di Aero Club Prodelta.

Durante la giornata si parlerà anche dell'evoluzione tecnologica delle vele, dei materiali e dei profili alari con l'intervento di Massimiliano Travaglini, istruttore e responsabile tecnico nel settore del parapendio. Ampio spazio sarà inoltre dedicato alla sicurezza e alla manutenzione dell'attrezzatura di volo, con approfondimenti sull'importanza della revisione periodica dei materiali e sulle tecniche aggiornate di ripiegamento e custodia, a cura di SkyLab Foligno. Il programma prevede l'inizio delle relazioni alle ore 10.00, una pausa ristoro alle 13.30 organizzata dall'A.S.D. Gruppo Vele Cesi e, dalle ore 15.00, ulteriori relazioni e dimostrazioni tecniche. L'evento rappresenta un'occasione per celebrare due decenni di attività del gruppo e per promuovere la conoscenza, la sicurezza e la passione per il volo libero.

PER INFORMAZIONI:
347 6240215 – 335 6677433.

CESI – CARSULAE – CESI

SABATO 25 APRILE 2026

Gara Podistica Competitiva e passeggiata Ecologica km 10,2
Raduno ore 8:00 Partenza ore 10:00, presso Chiesa San Michele a Cesi (TR)

Contributo di partecipazione con **Preiscrizione entro il 23.04.2026 Ore 22:00 € 12,00 Competitiva**
Oltre la data preindicata € 15,00 Competitiva - Passeggiata Ecologica € 8,00

Iscrizioni sul sito WWW.PODISTICACARSULAE.IT

LA GARA E' VALEVOLE PER IL CIRCUITO DEI BORGHI UMBRI 2026

L'iscrizione alla gara competitiva, è riservata a coloro che sono in possesso di tessero in corso di validità Fidas o di Ente di Promozione Sportiva riconosciuto CONI, da presentare al momento dell'iscrizione.

PER MOTIVI ASSICURATIVI NON SARANNO ACCETTATE ISCRIZIONI DI ATLETI SPROVISTI DI TESSERINO E CERTIFICATO AGONISTICO IN CORSO DI VALIDITÀ.

Le preiscrizioni si chiuderanno improrogabilmente Giovedì 23 Aprile 2026 alle ore 22:00.

Le società che iscrivono i propri atleti attestano la piena idoneità fisica dei partecipanti, in osservanza della normativa di legge prevista, sia per l'attività non competitiva, che per l'attività agonistica (D.M. del 28/02/83 e D.M. del 18/02/80). Pertanto gli organizzatori, pur avendo cura del perfetto svolgimento di tutta la manifestazione, declinano ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose, che potessero verificarsi prima durante e dopo la manifestazione stessa. La polizza assicurativa della manifestazione è per la responsabilità civile contro terzi. Gli atleti partecipanti sono tenuti a rispettare le norme del codice della strada.

I partecipanti disporranno inoltre di servizi igienici, servizio medico, ambulanza, due ristori volanti, ristoro finale, controlli sul percorso. Con l'iscrizione alla gara si accetta integralmente il regolamento, e si conferisce l'assenso al trattamento dei dati personali, che verrà svolto elettronicamente nel rispetto della normativa sulla privacy, Legge 31/12/1996 n. 475.

Si conferisce inoltre l'assenso, al trattamento delle immagini della manifestazione, che potranno essere usate per la promozione dell'avvenimento sportivo stesso. Il comitato organizzatore ringrazia le autorità, le forze dell'ordine, e tutti coloro che con la loro collaborazione contribuiranno alla riuscita della manifestazione.

I pettorali e relativi pacchi gara si potranno ritirare Venerdì 24 aprile 2026, presso il nostro gazebo (Ingresso posteriore Tonico) dalle 15 alle 19 o la mattina della gara a Cesi.

PREMIAZIONI

ASSOLUTI
PRIMI 3 UOMINI
PRIME 3 DONNE

CATEGORIE
PRIMI 5 DI OGNI CATEGORIA

CATEGORIE MASCHILI
SH. 1992-2008
SK35. 1987-1991
SM40. 1982-1986
SM45. 1977-1981
SM50. 1972-1976
SM55. 1967-1971
SM60. 1962-1966
SM65. 1957-1961
SM70. 1956 E PREC.

CATEGORIE FEMMINILI
SF. 1987-2008
SF40. 1977-1986
SF50. 1967-1976
SF60. 1966 E PREC.

PREMI IN NATURA AI 3 GRUPPI PIU' NUMEROSI

CESI SEMPRE PIÙ OUTDOOR

IL SUO TERRITORIO E LA MONTAGNA IDEALI
IN PROSPETTIVA PER GLI SPORT ALL'APERTO

Una delle destinazioni più desiderate dell'Umbria per l'attività all'aperto. Il territorio di Cesi offre infatti una vasta gamma di opportunità che combinano natura selvaggia, facilità di accesso e una varietà di attività sportive. A confermare il suo valore, c'è anche Andrea Di Bari, vicecampione italiano di arrampicata sportiva nel 1986 e uno dei climber più qualificati del Paese, che descrive le falesie locali come: "Un insieme articolato di settori su calcare di alta qualità, adatti sia ai neofiti che agli arrampicatori di livello intermedio e avanzato".

Tra le zone di arrampicata più note, emerge la Falesia di Sant'Andrea, molto ricercata dagli appassionati. A questa si aggiungono altri settori di grande attrattiva, come quelli vicino all'osservatorio e lungo il sentiero verso Sant'Erasmo. I sentieri di Diavoli e Santi sono invece più impegnativi ma incantevoli, caratterizzati da tratti più ripidi e circondati da un paesaggio naturale di notevole bellezza. A completare l'offerta c'è la falesia della Madonna dell'Ulivo, che si trova sopra Borgo Rivo, insieme a molte pareti attrezzate e facilmente raggiungibili, spesso paragonate – su scala ridotta – a quelle di Ferentillo, uno dei centri di arrampicata più noti a livello globale.

L'intera area della frazione ternana si presta in modo ideale a numerose discipline all'aperto: il parapendio, la mountain bike e l'escursionismo trovano qui un contesto perfetto, grazie a una rete di sentieri panoramici e ben interconnessi. Tra questi, il suggestivo Sentiero Andrea Sabatini, che si sviluppa sotto Sant'Andrea, è un esempio impeccabile di itinerario immerso

nel verde. Non mancano poi attrazioni per gli interessati alla speleologia, con la presenza di una grotta visitabile e percorsi che conducono a siti di importanza storica e spirituale come la Romita di Cesi e Colle Zannuto.

“Amo i promessi sposi perché li ho odiati”
Italo Calvino

Settima serata tra letteratura, emozioni e convivialità

Lettura scenica:
Fausto Dominici

Location:
Palazzo Contelori – Cesi

Mercoledì 1 Aprile 2026
Apericena: ore 19:00 – 20:00
Lettura: ore 20:00 – 21:30

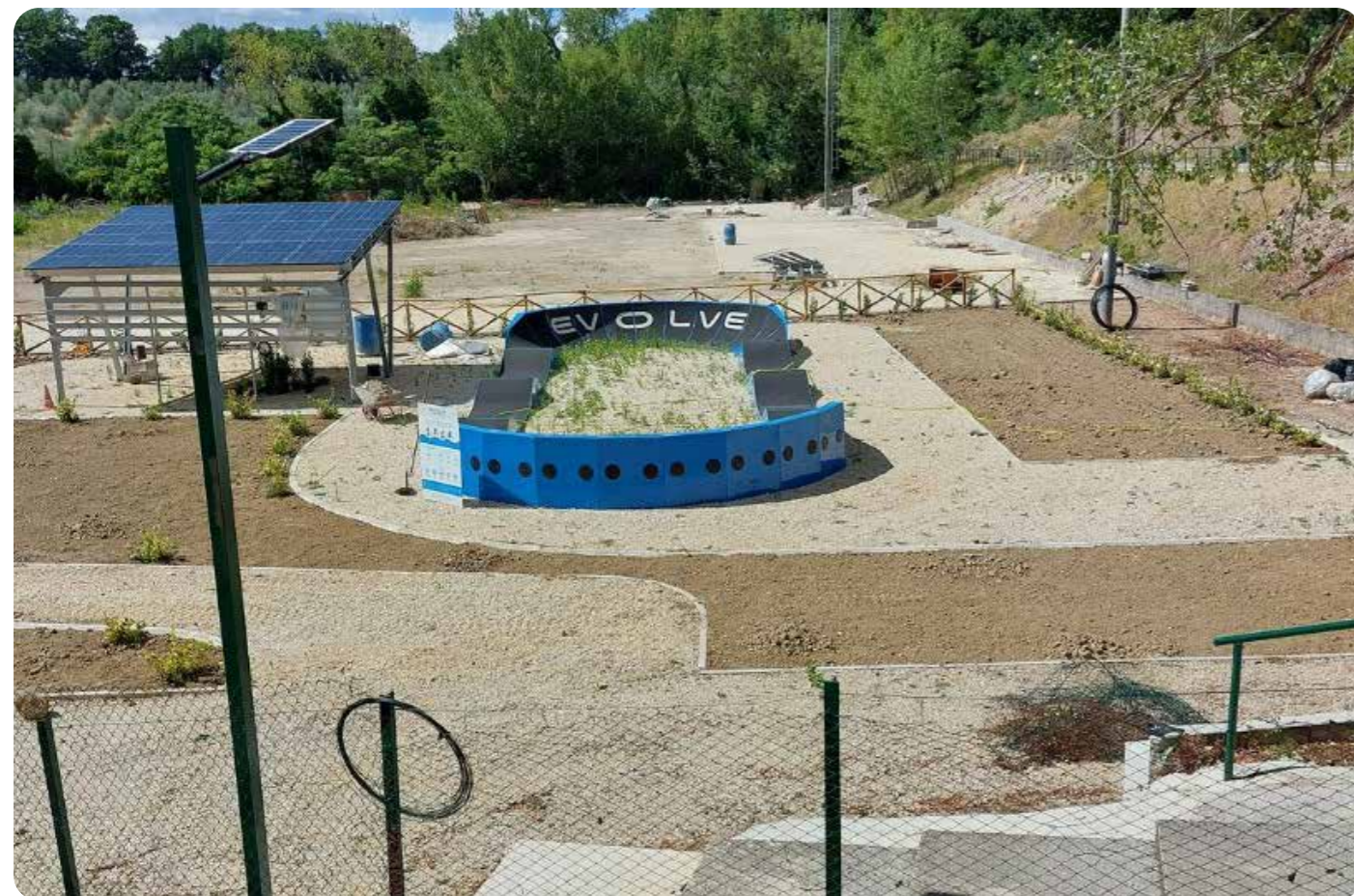
Lectio Coram
l'Innominato

Info e prenotazioni
389 541 24 29






I bambini della Scuola dell'infanzia di Cesi hanno salutato il passaggio della Tirreno – Adriatico sotto il portico. Nonostante il grande temporale non è mancato l'entusiasmo che ha coinvolto i piccoli alunni quando hanno visto arrivare il gruppone dei ciclisti.



LE STATISTICHE DEI PREZZI DI FEBBRAIO NEL COMUNE DI TERNI

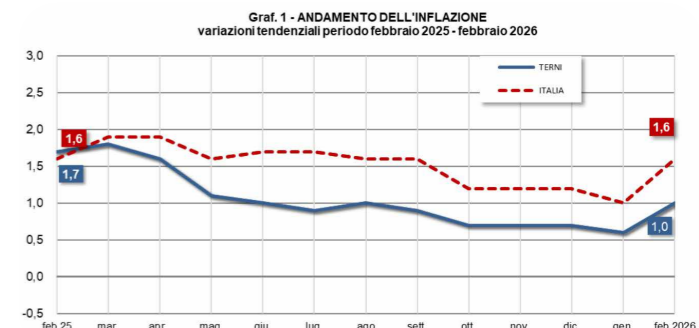
PERIODICAMENTE PALAZZO SPADA TRAMITE L'UFFICIO STATISTICA COMUNICA ALCUNI DATI SULL'ANDAMENTO DEI CONSUMI, DELL'INFLAZIONE E DEI PREZZI DEL NOSTRO COMUNE.

Netto rialzo dei prezzi a febbraio in Italia con l'inflazione che sale a 1,6%, dall'1% registrato a gennaio, posizionandosi allo stesso valore di febbraio 2025 dopo un anno di flessione e risalite.

Anche a Terni a febbraio si assiste ad un rialzo che si attesta a 1% con un incremento rispetto a gennaio dello 0,6%. Su base annua l'andamento si è discostato dalla media nazionale infatti a febbraio 2025 il dato si attestava a 1,7% flettendo costantemente fino a gennaio 2026.

L'ufficio statistico comunale ha diffuso il bollettino di febbraio (vedi allegato).

I dati si riferiscono alla rilevazione effettuata a febbraio e non scontano gli effetti derivanti dalla situazione internazionale di guerra e instabilità del mercato. Per misurare questi effetti soprattutto sui carburanti bisognerà attendere il prossimo mese ma già si stanno rilevando rincari generalizzati anche a livello locale.



Diverso l'andamento e il peso dell'inflazione se si considerano i diversi capitoli di spesa. In particolare il carrello della spesa con prodotti alimentari, e bevande registra un +2,5%.

A febbraio più cari alcuni prodotti i freschi dell'ortofrutta per l'avvicinarsi del fine stagione: agrumi, cavoli, broccoli ma anche di prodotti continuativi come le zucchine

In aumento questo mese anche alcune tipologie di carne ovina e caprina (+2,3%) che sommate agli aumenti registrati negli ultimi mesi anche sulla carne bovina fanno salire a +6% l'incremento dei prezzi della carne su base annua. Bisogna tornare al tempo del covid per registrare valori così consistenti.

Questo mese si sono registrati forti rincari anche per i tabacchi. Nella divisione Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili troviamo in aumento gli affitti reali per abitazioni di Enti pubblici (+2,7%) in seguito alla revisione dei canoni da parte di ATER.

LA CHIESA COLLEGIATA DI SANTA MARIA ASSUNTA, BREVI CENNI STORICO-ARTISTICI

CHIESA PARROCCHIALE DI CESI, A OGGI IL LUOGO DI CULTO PRINCIPALE DELLA COMUNITÀ

Sorge su un terrazzamento sorretto da possenti mura poligonali, eretta nel luogo ove sorgeva un piccolo oratorio.

Fu iniziata a costruire nel 1515, destinata soprattutto ad usi cimiteriale, completata nel 1525; dal 1540 fu retta dalla Confraternita di Santa Maria, compagnia di laici col compito di seppellire i defunti.

Nel 1700 fu sottoposta a un sostanzioso rifacimento.

Nel 1751 fu richiesto che la chiesa fosse eretta in collegiata.

Nel 1755 divenne parrocchiale cittadina, ereditando il titolo dalla Parrocchia di Sant'Angelo.

Nel 1909 fu completamente rinnovata, nel corso del 1900 è stata più volte restaurata.

Esternamente a sinistra del portale principale ve ne è un altro murato, la cui lunetta presenta tracce di un affresco ormai quasi non più leggibile, che raffigurava la Madonna tra i santi Sebastiano e Rocco.

A destra del portale è murato lo stemma del Comune di Spoleto. L'interno è a navata unica.

Nel primo altare di sinistra è posta, entro una teca, una statua lignea della Madonna col Bambino.

Nel secondo altare di sinistra vi è una statua della Madonna Adolorata.

Nel terzo altare di sinistra la pala raffigura la Madonna del Rosario con sotto quattro santi, incorniciata da quadretti con Scene della vita della Vergine, negli angoli in basso reca la data MDCIX.

Nella cappella di sinistra è stato riposizionato un affresco del Papacello, Tommaso Bernabei da Cortona, modesto allievo e collaboratore del Lorenzetti.

Raffigura la Madonna col Bambino, fino al 1907 si trovava all'interno della scala che conduce all'organo.

Fu poi staccato, messo su tela e nel 1922 restaurato da Domenico Brizi e conservato nella sagrestia. Dopo un ulteriore restauro era stato posizionato nell'antistante cappella del Santissimo Sacramento, da qui rimosso per far posto al magnifico dossale del Maestro di Cesi.

Di fianco, sopra la porta che conduce alla sagrestia, una tela raffigura la Crocifissione.

Sull'altare maggiore è posto un Crocifisso ligneo del XVII secolo, la bella pala tardo cinquecentesca raffigura l'Assunzione della Vergine e gli Apostoli intorno al sepolcro vuoto; nell'abside si trova un bel coro ligneo, interamente di noce.

Nella cappella a destra dell'altare dedicata al Santissimo Sacramento, ha trovato collocazione definitiva il prezioso dossale raffigurante la Madonna con Bambino in trono tra san Paolo, san Giovanni Evangelista, san Michele Arcangelo, san Gabriele Arcangelo, san Pietro, san Giovanni Battista, san Bartolomeo, san Luca Evangelista, san Marco Evangelista, sant'Andrea, san Tommaso e san Matteo Evangelista, opera dell'artista di area spoletina, convenzionalmente chiamato "Maestro di Cesi", datata 1308, tornata al suo antico splendore grazie all'intervento

di restauro finanziato dalla Fondazione Carit ed eseguito sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici dell'Umbria.

Il dossale proviene dalla chiesa di Santa Maria de fori, poi trasferito nella chiesa di Sant'Angelo di Cesi; verso il 1860 fu portata nel palazzo comunale e poi nella sacrestia della chiesa di Santa Maria Assunta.

L'opera, trafugata nello scorso secolo, è stata recuperata nel 1965 e restituita alla cittadinanza cesana il 25 dicembre 1968 dal "Ministro plenipotenziario", capo della Delegazione per le Restituzioni, come ricorda la lettera apposta sul verso della tavola.

La Madonna in trono col Bambino è il punto focale di una composizione articolata su due piani occupati ognuno da due gruppi di figure.

Sul più alto a sinistra, i santi Paolo, Giovanni Evangelista e Michele Arcangelo; a destra, Gabriele Arcangelo, Pietro, Giovanni Battista.

In basso a sinistra, Bartolomeo, Luca e Marco; a destra Andrea, Tommaso e Matteo.

Malgrado le sue dimensioni ridotte spicca, ai piedi della Vergine, la figura elegante e in atteggiamento di venerazione di una donna, la nobile committente domina Elena, che oltre alla sua figura, lascerà il nome nell'iscrizione che corre al di sotto della fastosa cornice con il Tetramorfo, ossia una raffigurazione iconografica composta da quattro elementi risalente ad una simbologia di origine mediorientale, angeli e santi, dove incavi di forma circolare fanno ipotizzare la presenza, in antico, di pietre, smalti o vetri colorati.

Nell'opera il Maestro di Cesi, pur mostrando di aver accolto la lezione di Giotto, rimane legato al tradizionale gusto arcaico, tipico della scuola romana del Cavallini.

Anche il sottostante tabernacolo è opera di notevole fattura: proviene dal convento della Romita di Cesi; è un'opera lignea tipicamente francescana.

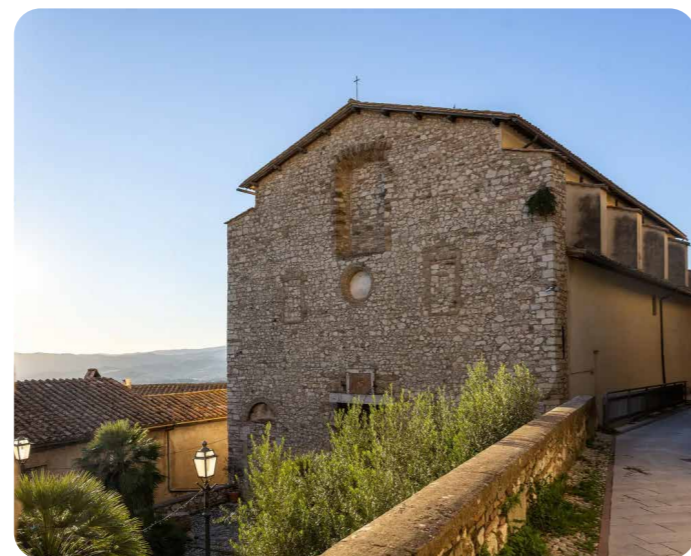
Nel terzo altare di destra bella statua lignea del Cristo morto

Nel secondo altare di destra pala raffigurante la Crocifissione.

Nel primo altare di destra è collocata una statuina lignea di Sant'Onofrio, proveniente dall'omonima chiesa, risalente al secolo XVI, posta sotto un ricco baldacchino ligneo dorato settecentesco.

Nella controfacciata sopra un'elegante cantoria è posto un organo realizzato nel 1836 da Francesco Pasquetti, uno strumento di grande valore artistico.

Nel museo parrocchiale della chiesa sono conservate notevoli opere d'arte.



le poesie del poeta Frumenzio de Cesi



Perché?

Li Cesani s'addimannono perché,

qual'è la ragione

de tuttu stu casinu e cunfusione...

Perché illi lu teatrino de lu prete gnisciunu più se vede?

perché co la mancanza de parcheggi che ci stà

gnisciunu lavora e nui non potemo parcheggià?

Honno fattu lu ricindu p'armette la somara

e iqqù la cosa nun me butta para

anzi, ce vego sembre più scuru

perché drendo lu ricindu ci sta sulu un pisciaturu.

Saronno un par de mesi che è jusu stu candiere

e a nojandri nun c'è datu da sapere

quanno arverronno a lavorà

e se lu ricindu se potea leà.

Indandu lu tembu passa, arriono le ferie

e le cose se fonno angò più serie,

è 'nutile ch'ammistichi le carte

tandu prima d'ottobre nun s'arparte...

lu problema è unu sulu...

anchi 'sta vorda ce la pijamo... a vulu.

Frumenzio de Cesi

la rubrica musicale

a cura di Nico Massarelli

GIGI D'ALESSIO
"NUJE"

Nel cd del grande Gigi ci sono i seguenti brani dai titoli : "NATU NIPO E' NU PENZIERO", "NUJE", "UN SELFIE CON LA VITA", "MEZZE VERITA'", "DIAMANTI E ORO feat. Khaled, Jovanotti", "SECRETAMENTE TU", "24 ORE", "VELENO D'AMORE", "TI HA DETTO MAI", "CATTIVERIA E GELOSIA", "NUN CIÒ PUÒ DICE-RE", "ROSA E LACRIME" e "FILUMÈ".

La canzone che ho scelto fra tutte quelle che sono nell'album e che più mi ha colpito è "24 ORE".

Non resta altro che, come sempre dico, ascoltarlo attentamente.



PRO LOCO CESI

www.prolococesi.it
info@prolococesi.it

Sede Legale
Via Carlo Stocchi, 37
05100 Cesi, Terni

Info Point
via Angelo Cesi, 51
+39 333 3802745

Prenotazione Visite

Per prenotazione visite guidate alla grotta Eolia ed ai siti di interesse artistico, archeologico, ambientale:
Cell. +39 333 3802745
Email: info@prolococesi.it

Dove dormire

Palazzo Contelori Country House • tel. +39 389 541 2429

Dove mangiare

Hostaria a Cesi • tel. +39 0744 243424
La Batuffoleria • cell. +39 338 3684384
La vecchia stazione • tel. +39 333 520 3150
Il Rifugio di Sant'Erasmo • tel. +39 351 917 8226
Palazzo Contelori Country House • tel. +39 389 541 2429
Home Restaurant "Dal Direttore" • tel. +39 389 4476424



EOLO ...IN DIGITALE!



Puoi leggere tutti i numeri di Eolo scaricandoli in formato digitale direttamente dal sito della Pro Loco Cesi!

prolococesi.it/eolo

INQUADRA IL QR CODE
(CON IL CELLULARE!)

